



# COMUNE DI PARMA

## SEGRETERIA GENERALE

**ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE N 17  
DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30.5.2000**

### DELIBERAZIONE 140/77

L'anno duemila questo giorno trenta del mese di Maggio alle ore 16,40 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il consiglio comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Dirige i lavori il dr. Giovanni P. Bernini nella sua qualità di Presidente e partecipa all'adunanza il dr Stelio Manuele Segretario Generale del Comune.

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti i lavori continuano.

Al momento della votazione dell'argomento in calce risultano presenti n 22 consiglieri e precisamente:

1		UBALDI ELVIO - SINDACO	22		MANTOVANI CLAUDIO
2	X	ABLONDI MARCO	23	X	MASSA MAURO
3	X	ALLEGRI LUIGI	24	X	MENEGATTI MARCO
4	X	ANTONUCCI CAMILLO	25		MOINE MASSIMO
5	X	BANDINI DANIELA	26	X	MORA DAVIDE
6	X	BANDINI LUCA	27	X	PAGLIARI GIORGIO
7	X	BERNINI GIOVANNI PAOLO	28		PEDRELLI MARIANO
8		BIGLIARDI CLAUDIO	29		PERAZZI ALBERTO
9		BULLONI SERRA GIOVANNI	30	X	PIAZZA STELLA
10	X	CATELLANI MAURIZIO	31		PIZZIGONI PAOLO
11		CATTABIANI FRANCO	32	X	POLETTI PAOLO
12		CECCATO SANDRO	33	X	QUINTAVALLA FRANCESCO
13		COLLA PAOLA	34	X	RICCI GIOVANNI
14		CURZIO PIETRO	35	X	RUSCA STEFANO
15		DE BLASI MARIO	36		SARACCHI GIANCARLO
16	X	GALLICCHIO GIUSEPPE	37		TEDESCHI DANTE
17		GANDOLFI LUIGI	38		TOMMASINI MARIO
18	X	KLOTZ ROBERTO	39	X	USBERTI ALDO
19	X	LA MANTIA CARMELO	40	X	VERDELLI ROBERTO
20		LOTTICI RENATA	41	X	ZANNONI GIANFRANCO
21		MANNO ETTORE			

Sono risultati presenti all'appello, senza diritto di voto, gli Assessori

	Guasti Vittorio		Mora Lucia	X	Asmone Stefano	X	Nesti Carletto		Lisi Roberto
X	Spagnoli Stefano		Monterverdi Costantino		Coruzzi Raffaello		Balestrieri Arturo		Guarnieri Maria Teresa

Fungono da scrutatori i Sigg: Stella Piazza, Aldo Usberti, Luigi Allegri

La proposta di provvedimento, esaminata, discussa e posta in votazione, reca:

**OGGETTO:** Aggiornamento delle tabelle parametriche di definizione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 5 e 10 della L. 10/77. Adempimenti relativi alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 849 del 4.3.1998

Seduta del 30.5.00Deliberazione N. 140/77

**OGGETTO:** Aggiornamento delle tabelle parametriche di definizione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt. 5 e 10 della L.10/77. Adempimenti relativi alla deliberazione di Consiglio reg.le n.849 e 850 del 4/3/98. I.E.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso:**

che con deliberazione del Consiglio Regionale del 4 marzo 1998 n.849 la Regione Emilia Romagna ha proceduto all'aggiornamento delle indicazioni procedurali per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt.5 e 10 della L.28.01.77 n.10;

Avuto presente che nella medesima seduta del 4.3.98 con atto n.850 il Consiglio regionale ha provveduto a deliberare l'aggiornamento delle tabelle parametriche di definizione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt.5 e 10 della L.28.1.77 n.10, presentate sempre su proposta della Giunta Regionale n.94 del 10.02.98;

Atteso che con la suddetta deliberazione il Consiglio Regionale ha approvato l'incremento nella misura del 6,2% gli oneri afferenti le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, definiti dalle tabelle parametriche approvate dal Consiglio regionale con deliberazione n.3098 in data 14.03.90, maggiorate con deliberazioni sempre di C.R. n.533 in data 25.06.91, n.1017 in data 17.06.92 e n.1482 in data 06.05.93, che i Comuni sono tenuti ad applicare;

Rilevato che nelle premesse dell'atto regionale n.849 del 04.03.98, si prende atto che l'art.20, commi 7, 8 e 9 della legge 14.01.94 n.26 dispone:

“7. Ai fini del rilascio delle concessioni edilizie, la volumetria necessaria per la realizzazione di sale cinematografiche non concorre alla determinazione della volumetria complessiva in base alla quale sono calcolati gli oneri di concessione.

8. La trasformazione di una sala ad unico schermo, anche se non in esercizio, in sala con più schermi, anche se comporta un aumento di superficie utilizzabile, costituisce opera interna ai sensi dell'art.26 della L.47/85 e successive

modificazioni, e non è soggetta al pagamento degli oneri di concessione. Il ripristino dell'attività di esercizio cinematografico in locali precedentemente adibiti a tale uso non costituisce mutamento di destinazione d'uso e non è soggetto al pagamento degli oneri di concessione anche se comporta aumento di volumetria o di superficie utilizzabile;

9. La destinazione a sala cinematografica o comunque a sala di spettacolo dei locali di cui ai commi 7 e 8 deve risultare da atto d'obbligo trascritto e non può essere mutata, nel caso di cui al punto 7, per un periodo di venti anni e, nel caso di cui al punto 8, per un periodo di dieci anni;"

**Preso atto che:**

- al fine di introdurre una maggiore flessibilità nella normativa è consentito ai Comuni di variare la classe di appartenenza limitatamente al passaggio alla classe immediatamente precedente o successiva a quella attribuita dal Consiglio Regionale ed è consentito per situazioni contingenti ed in determinati casi di variare l'entità degli oneri del 10% (atto di C.R. n.849 del 4/3/98);
- per particolari ambiti soggetti a riqualificazione urbana e specificatamente inseriti nel PPA il Comune può ridurre gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2); la misura degli oneri così determinata non può, comunque, essere inferiore al 30% dei valori di incidenza previsti dalle presenti tabelle. Tale facoltà può essere estesa anche a centri e frazioni comunali;
- che per le costruzioni bioclimatiche, ecologiche o comunque realizzate con tecnologie alternative e non inquinanti, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) possono essere ridotti, al massimo, del 50%;
- per gli interventi relativi a residenze per anziani e a strutture socio-assistenziali-sanitarie, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) possono essere ridotti fino ad un massimo del 50%, fermo restando la gratuità degli interventi per strutture pubbliche o di interesse generale promossi da enti istituzionalmente competenti. Resta inteso che per gli interventi relativi a residenze per anziani autosufficienti, che non necessitano di assistenza sanitaria, si applicano gli oneri delle Tabelle A, mentre per quelli relativi a strutture socio-assistenziali con prestazioni di tipo sanitario gli oneri sono quelli delle Tabelle B, che si allegano;
- per le strutture fisse dotate di copertura, destinate al deposito o ricovero di attrezzature e/o macchine, connesse all'esercizio di attività commerciali all'ingrosso o produttive di tipo manifatturiero non laboratoriali o agroindustriali, gli oneri di urbanizzazione sono pari al 30% dei valori di incidenza previsti dalle Tabelle C, l'onere così determinato è riferito all'area coperta dagli impianti. Per i magazzini di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, i Comuni possono applicare una riduzione degli oneri di urbanizzazione al massimo di 60%.
- per gli interventi di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 10/77 e dell'art.35 della legge 865/71 non compresi nei PEEP con

esclusione degli edifici unifamiliari, gli oneri di urbanizzazione primaria (U1) e secondaria (U2) possono essere ridotti all'80% dei valori di incidenza previsti dalle tabelle parametriche a condizione che gli alloggi non superino i 105 mq. di superficie utile abitabile;

- il Comune può applicare una riduzione massima del 50% degli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) per quegli interventi di ristrutturazione di edifici che garantiscano un livello di accessibilità maggiore rispetto a quello imposto dal DM 14 giugno 1989 n.236;

Evidenziato che la Giunta Comunale con propria determinazione n.665 del 7/6/99 ha formulato le proposte in ordine all'applicazione della sopra richiamata deliberazioni di Giunta Regionale n.849 del 4 marzo 1998;

Tenuto conto che per gli interventi di suddivisione delle unità immobiliari soprattutto di carattere produttivo si è evidenziata una difficoltà di interpretazione della citata deliberazione regionale n.3098 del 14.03.90;

Preso atto che nella deliberazione n.849 del 4.3.98 è presente, relativamente all'individuazione della tabella applicabile nel caso di funzioni produttive artigianali laboratoriali, una discrasia tra la parte motiva e il dispositivo, che rispettivamente appaiono indicare la tabella C) e quella B) quale applicabile alla parte di superficie utile inferiore ai 200 mq., talchè appare opportuno ribadire che dovrà applicarsi la disposizione fissata nel dispositivo;

Considerato che con la deliberazione regionale si sono rese più flessibili, e sono state specificate le indicazioni procedurali per l'individuazione della superficie su cui applicare l'onere, soprattutto nel caso della suddivisione di una unità immobiliare in due o più unità, così da evitare ambiguità interpretative e, al contempo, favorire le esigenze comunali di adeguamento a specifiche problematiche d'intervento;

Preso atto inoltre che l'art.2, comma 60, capoverso 20, della L.662/96 e successive modificazioni dispone che le leggi regionali stabiliscono quali mutamenti connessi o non connessi a trasformazioni fisiche, dell'uso di immobili o di loro parti subordinare a concessione, e quali mutamenti connessi o non connessi a trasformazioni fisiche, dell'uso di immobili o di loro parti sono subordinati ad autorizzazione;

Esaminate e discusse le proposte di emendamento presentate alla proposta di delibera e precisamente:

- Emendamento presentato dal cons. Gandolfi:  
modificare l'art.3 del deliberato come segue:

**“Di stabilire che l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione debbano essere applicati alle istanze di concessione e di autorizzazione edilizia presentate in data successiva all'approvazione del presente atto”.**

Posto ai voti ottiene il voto favorevole dei 23 consiglieri presenti e votanti;

Emendamento presentato dall'Ass.re Asmone a nome

Seduta del 30.5.00Deliberazione N. 140/71

- della Giunta:

Al punto 1.6.6. dell'allegato sono soppresse le parole **"Per i magazzini di materie prime semilavorati e prodotti finiti si applica una riduzione degli oneri di urbanizzazione pari al 60%"**

Posto ai voti si ha il seguente esito:

consiglieri presenti e votanti n.23, voti favorevoli n.19, astenuti n.4 (Pagliari, Ablondi, Gandolfi, Allegri);

- Emendamento presentato da componenti delle Commissioni consiliari 1<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup>:

Al punto 1.6.18 del dispositivo della delibera inserire **"per tutti gli interventi relativi ad attività artigianali gli oneri di urbanizzazione (U2) sono ridotti nella misura del 30%"**;

Posto ai voti si ha il seguente esito:

consiglieri presenti e votanti n.24, voti favorevoli n.4, contrari n.19 (Catellani, Verdelli, Rusca, Bigliardi, Quintavalla, Bernini, Klotz, Zannoni, Usberti, Ricci, Poletti, Massa, L.Bandini, Gallicchio, D:Bandini, Piazza, La Mantia, Antonucci, Mora) e n.1 astenuto (Menegatti);

Preso atto dell'esito delle votazioni sulle proposte di emendamento;

Tutto ciò premesso

Ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47 della L.142/90 stante l'inderogabile necessità di adottare la maggiorazione degli oneri di urbanizzazione già da tempo approvati dalla regione;

Visti gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art.53, 1° comma della legge 142/90 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dai

responsabili dei servizi competenti indicati dalla legge;

Sentito il Segretario Comunale che riferisce in merito alla conformità della deliberazione alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

Con 19 voti favorevoli e n. 3 contrari (Ablondi, Pagliari, La Mantia) su 22 consiglieri presenti e votanti

### Delibera

1) ) Di modificare, tenuto conto di quanto specificato nel preambolo, le vigenti disposizioni per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt.5 e 10 della legge 28 gennaio 1977 n.10, secondo le

indicazioni deliberate dal Consiglio Regionale del 04.03.98 n.849, come riportato nell' allegato n°1 del presente atto ;

2) Di recepire la maggiorazione percentuale degli oneri di urbanizzazione di cui agli articoli 5 e 10 della L.28/01/77 n.10 così come definita nella deliberazione del Consiglio Regionale n.850 del 4/3/98 i cui valori aggiornati delle tabelle parametriche allegate alla suddetta deliberazione sono altresì allegate, in copia, al presente atto (Allegato n°2);

3) Di stabilire che l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione debbano essere applicati alle istanze di concessione e di autorizzazione edilizia presentate in data successiva all'approvazione del presente atto".

Di prendere atto che l'entrata relativa alla presente deliberazione verrà introitata alla risorsa n.4050190 dei rispettivi bilanci. (Oneri di urbanizzazione legge n.10 del 28/01/1977).

## ALLEGATO N° 1

### DISPOSIZIONI:

#### ONERI DI URBANIZZAZIONE:

##### 1.1 Opere di urbanizzazione

Sono opere di urbanizzazione ai fini della determinazione dell'incidenza degli oneri, di cui agli artt.5 e 10 della Legge 10/77, le opere di urbanizzazione primaria e le opere di urbanizzazione secondaria, definite come segue:

- sono opere di urbanizzazione primaria poste al diretto servizio dell'insediamento (U1):
- a) le strade e gli spazi di sosta e di parcheggio;
- b) le fognature e gli impianti di depurazione;
- c) il sistema di distribuzione dell'acqua;
- d) il sistema di distribuzione dell'energia elettrica, forza motrice, gas, telefono;
- e) la pubblica illuminazione;
- f) il verde attrezzato;

- g) gli allacciamenti ai pubblici servizi non aventi carattere generale ma al servizio diretto dell'insediamento;

**sono opere di urbanizzazione secondaria (U2):**

- a) gli asili nido e le scuole materne;
- b) le scuole dell'obbligo;
- c) i mercati di quartiere;
- d) le delegazioni comunali;
- e) le chiese e gli altri edifici per servizi religiosi;
- i centri civici e sociali, le attrezzature culturali e sanitarie;
- g) gli spazi pubblici a parco e per lo sport;
- h) i parcheggi pubblici;

**1.2 Parametrazione degli oneri:**

Le tabelle di parametrazione e incidenza degli oneri sono state raggruppate in cinque categorie funzionali:

- 1) interventi di edilizia residenziale (funzione abitativa) – Tabella “A”;
- 2) funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq., funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali – Tabelle “B”;
- 3) funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq., insediamenti di tipo agroindustriale e gli allevamenti zootecnici di tipo intensivo – Tabelle “C”;
- 4) funzioni agricole svolte da non aventi titolo – Tabelle “D”;
- 5) funzioni alberghiere e comunque per il soggiorno temporale – Tabelle “E”;

**1.3 Incidenza degli oneri.**

Le tariffe riferite alle categorie funzionali del punto 1.2, sono diversificate in relazione alle zone territoriali omogenee di cui all'art.13 della L.R. n.47/78 e successive modifiche, alle destinazioni d'uso degli immobili oggetto delle concessioni, al tipo di intervento edilizio, all'indice di fabbricabilità, nonché al tipo di attività sul territorio;

**1.4 Scomposizione degli oneri**

Ai fini della determinazione del contributo di concessione, in relazione a ciascun caso di realizzazione delle opere di urbanizzazione, l'onere parametrato e tariffato come al punto 1.2 viene scomposto in relazione ai tipi di opere nelle seguenti quote:

U1 – opere di urbanizzazione primaria al servizio diretto dell'insediamento;

U2 – opere di urbanizzazione secondaria

**L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria (U1) è così indicata:**

**Residenza**

Opere Su)	(% di U1= L/mq.
- le strade	22
- gli spazi di sosta e di parcheggio	10
- le fognature	8
- gli impianti di depurazione	3
- il sistema di distribuzione dell'acqua	7
- il sistema di distribuzione dell'energia elettrica, forza motrice,	10
gas,	2
telefono,	8
- la pubblica illuminazione	4
- il verde attrezzato	10
	16
	-----
	100

**Attività produttive**

Opere	(% di U1=L/mq. Su)
- le strade	30
- gli spazi di sosta e di parcheggio	12
- le fognature	10
- gli impianti di depurazione	10
- il sistema di distribuzione dell'acqua	6
- il sistema di distribuzione dell'energia elettrica, forza motrice	4
gas	8
telefono	4
- la pubblica illuminazione	5
- il verde attrezzato	7
	4
	-----
	100

**L'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria (U2), è così indicata:**

**PER OGNI ATTIVITA':**

Opere	(%di U2=L/mq.Su)
- gli asili nido e le scuole materne	10
- le scuole dell'obbligo	38
- le chiese e gli altri edifici per servizi religiosi	7
- i centri civici e sociali, le attrezzature culturali e sanitarie	7
- mercati di quartiere e delegazioni comunali	6
- gli spazi pubblici a parco e per lo sport	25
- i parcheggi pubblici	7
	-----
	100

### 1.5 Applicazione dell'onere

Le unità di superficie per l'applicazione dei parametri di U1 e U2 sono determinate secondo quanto di seguito riportato:

**1.5.1. Funzione abitativa permanente e temporanea, funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, commerciali al dettaglio, artigianali di servizio, esercizi pubblici, attività produttive di tipo manifatturiero artigianale a carattere laboratoriale, funzioni di servizio (culturali, ricreative, sanitarie ecc...), studi professionali.**

L'Unità di superficie (Su) è il mq. utile risultante dall'applicazione dell'art.3 del DM 10.05.77 n.801, che recita testualmente "per superficie abitabile si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci. Vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi".

**1.5.2. Funzioni commerciali all'ingrosso, funzioni produttive di tipo manifatturiero non laboratoriali, insediamenti di tipo agroindustriale, allevamenti zootecnici di tipo intensivo, funzioni agricole svolte da non aventi titolo, funzioni alberghiere.**

L'Unità di superficie (Su) è il mq. utile della superficie complessiva risultante dalla somma delle superfici lorde di tutti i piani fuori ed entro terra: dal calcolo della Su sono esclusi gli impianti igienici, la centrale termica, elettrica, di condizionamento ed ogni altro impianto tecnologico necessario al miglioramento delle condizioni del lavoro e dell'ambiente.

In detta superficie (Su) sono compresi i locali destinati al personale di servizio e di custodia, nonché i locali adibiti ad uffici.

In detta superficie (Su) sono compresi i locali destinati al personale di servizio e di custodia, nonché i locali adibiti ad uffici a condizione che gli stessi siano funzionali all'esercizio dell'impresa.

**1.5.3. - Insediamenti per le attività turistiche temporanee, per gli esercizi pubblici, le attività commerciali, quelle di interesse collettivo all'aperto e per gli impianti sportivi che non costituiscono standard urbanistico ai sensi dell'art.46 della L.R. 47/78 e successive modifiche.**

L'unità di superficie (Ai) è il mq. dell'area individuata dall'ambito effettivo di svolgimento dell'attività turistica, commerciale, collettiva e sportiva, di esercizio pubblico, ivi comprese, le superfici destinate ad accogliere gli eventuali spettatori.

**Il Comune di Parma non si avvarrà della facoltà di ridurre fino al 50% la superficie "Ai" per determinate attività in cui l'area destinata alle stesse è prevalente rispetto a quella riservata al pubblico (es.: piste da sci, campi da golf, ecc.....) o per quelle funzioni che non determinano aumento di carico urbanistico (es.: punti di servizio all'interno dei campings, ecc.....);**

1.5.4 - Sono gratuite:

- le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- di restauro e risanamento conservativo;
  - di demolizione;
  - di occupazione del suolo, mediante deposito di materiali,;
  - di eliminazione di barriere architettoniche;
  - le recinzioni;
  - le opere interne su singole unità immobiliari, che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
  - la revisione, l'installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici esistenti e la realizzazione di volumi tecnici indispensabili per nuove disposizioni;
  - i parcheggi di pertinenza nel sottosuolo;
  - le varianti a concessioni già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici, sulla destinazione d'uso, sulla categoria edilizia, non alterino la sagoma e non aumentino le superfici utili e/o le volumetrie.
  - Per gli interventi di ristrutturazione di edifici esistenti con aumento di CU (carico urbanistico) la superficie utile di intervento cui applicare gli oneri di urbanizzazione è quella interessata dall'aumento di CU; nel caso di intervento sulla parte restante dell'edificio, la superficie utile cui applicare l'onere è quella di cui ai punti 1.5.1 e 1.5.2..
  - Nel caso di suddivisione di una unità immobiliare in due o più nuove unità, la superficie utile a cui applicare l'onere è quella relativa all'UI minore o minori; tuttavia quando la suddivisione non comporta opere di ristrutturazione edilizia, l'intervento è gratuito.

#### **1.6. Variazione dell'onere.**

**1.6.1** Gli oneri di concessione sono soggetti a tutte le variazioni di cui al presente punto 1.6:

**1.6.2.** relativamente alla facoltà citata in premessa verrà mantenuto l'onere della classe di appartenenza e non verranno adottate variazioni all'onere in particolari situazioni di mercato;

**1.6.3.** per particolari ambiti, soggetti a riqualificazione urbana specificatamente inseriti nel P.P.A. il Comune si riserva la possibilità di ridurre gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) nella misura massima del 70%, non appena tali ambiti saranno definiti;

**1.6.4** per le costruzioni bioclimatiche, ecologiche o, comunque, realizzate con tecnologie alternative e non inquinanti, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) sono ridotti del 50%, previa approvazione di un regolamento applicativo;

**1.6.5.** per gli interventi relativi a residenze per anziani e a strutture socio-assistenziali-sanitarie gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) sono ridotti al 50%, ferma restando la gratuità degli interventi per strutture pubbliche o di interesse generale promossi da enti istituzionalmente

competenti. Resta inteso che per gli interventi relativi alle residenze per anziani autosufficienti, che non necessitano di assistenza sanitaria, si applicano gli oneri delle Tabelle "A", mentre per quelli relativi a strutture socio-assistenziali con prestazioni di tipo sanitario gli oneri sono quelli delle Tabelle "B";

1.6.6. per le strutture fisse dotate di copertura, destinate a deposito o ricovero di attrezzature e/o macchine, connesse all'esercizio di attività commerciali all'ingrosso o produttive di tipo manifatturiero non laboratoriali o agroindustriali, gli oneri di urbanizzazione sono pari al 30% dei valori di incidenza previsti dalle Tabelle "C", l'onere così determinato è riferito all'area coperta degli impianti;

1.6.7. per gli insediamenti da realizzare su aree ad intervento edilizio diretto per le quali esista l'impegno a realizzare le opere di urbanizzazione primaria, sono dovuti gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2), mentre gli oneri di urbanizzazione primaria (U1) sono dovuti soltanto per le opere non previste nel suddetto impegno secondo le percentuali indicate nel precedente punto 1.4 e con le modalità di cui al punto 1.7.4 della deliberazione di Consiglio regionale n.849 del 4/3/98;

1.6.8. per gli interventi all'interno di PEEP e PIP gli oneri di urbanizzazione sono stabiliti dal Comune in rapporto ai reali costi di urbanizzazione;

1.6.9 per gli interventi di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 10/77 e dell'art.35 della legge 865/71 non compresi nei PEEP, con l'esclusione degli edifici unifamiliari, gli oneri di urbanizzazione primaria (U1) e secondaria (U2) sono ridotti del 20% dei valori di incidenza previsti dalle tabelle parametriche a condizione che gli alloggi non superino i 105 mq. di superficie utile abitabile;

\* 1.6.10 (ex 1.6.12 della delib.C.R.n.849 del 4/3/98) per gli interventi di edilizia residenziale, dotati di impianto termico ad energia solare o ad altro sistema di analogo risparmio energetico, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) sono ridotti del 20%. Il Comune stabilirà con atto successivo le modalità per l'accertamento della funzionalità dell'impianto secondo le norme vigenti;

1.6.11 (ex 1.6.13) per gli insediamenti relativi a centri produttivi, commerciali ed infrastrutturali realizzati da enti, società o imprese, in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 50%, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) sono ridotti al 50%;

1.6.12 (ex 1.6.14).Ai fini della concessione gratuita relativa ad opere, residenziali o non residenziali, da realizzare nelle zone agricole di cui alla lettera a) dell'art'9 della Legge 10/77, da rilasciare all'imprenditore agricolo a titolo principale, il richiedente la concessione è tenuto a presentare al Comune apposita certificazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura

competente per territorio dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art.12 della legge 9 maggio 1975, n.153;

**1.6.13 (ex 1.6.15)** – gli oneri di U2 per gli interventi di ristrutturazione di edifici che garantiranno un livello di accessibilità maggiore di quello imposto dal D.M. n.236/1989 saranno ridotti nella misura del 50% . Nel caso di più unità immobiliari, non tutte rese accessibili, la riduzione si applica in proporzione all'incidenza percentuale della parte dell'edificio reso accessibile sul totale della parte esclusa dall'obbligo di accessibilità;

**1.6.14 (ex 1.6.16)** – quando il cambio di destinazione d'uso con opere avviene nei dieci anni successivi all'ultima concessione edilizia rilasciata, il Comune, su richiesta dell'interessato, applica l'aliquota ridotta corrispondente alla categoria RE senza aumento di C.U.

**1.6.15 (ex 1.6.17)** – La trasformazione di una sala cinematografica ad unico schermo, in sale con più schermi, anche se comporta aumento di superficie utile, non è soggetta al pagamento degli oneri di concessione. Il ripristino delle attività di esercizio cinematografico in locali precedentemente adibiti a tale uso, anche se comporta aumento di superficie utilizzabile non costituisce mutamento di destinazione d'uso ed è esente dal pagamento degli oneri di concessione.

Le modalità e i vincoli per il godimento delle citate esenzioni sono quelli indicati dalla Legge 01/03/94 n.153.

**1.6.16 (ex 1.6.18)** – per le opere di edilizia funeraria la relativa concessione non è soggetta al pagamento di alcun onere di urbanizzazione né di contributo afferenti il costo di costruzione.

**1.6.17 (ex 1.6.19)** – le riduzioni dell'onere contenute nelle presenti tabelle ed indicazioni procedurali sono cumulabili fino ad un massimo del 75% dell'onere stesso.

**1.6.18** - per tutti gli interventi relativi ad attività artigianali gli oneri di urbanizzazione (U2) sono ridotti nella misura del 30%.

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della Legge 8.6.90 n. 142, come da separata votazione indetta dal Presidente che ha riportato l'unanimità di n. 22 consiglieri presenti e votanti

Allegato alla deliberazione C.C.

N. 140/97 del 30.5.00

PARERE EX ART.53 - 1° COMMA - LEGGE 142/90

I sottoscritti Responsabili dei servizi competenti, il Ragioniere Capo, esprimono parere favorevole rispettivamente in ordine:

1) alla regolarità tecnico-amministrativa

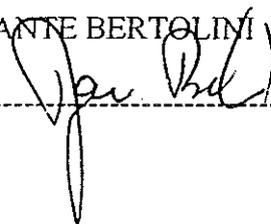
2) alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Ing. DANTE BERTOLINI

8/7/99



sulla proposta n. 16 del Settore Pianificazione, di deliberazione di C.C. che reca ad oggetto:

**Aggiornamento delle tabelle parametriche di definizione degli oneri di urbanizzazione di cui agli artt.5 e 10 della L.10/77. Adempimenti relativi alla deliberazione di Consiglio reg.le n.849 del 4/3/98. I.E.**

## PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

TABELLA A1		PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE				
1a CLASSE DI COMUNI						
EDILIZIA RESIDENZIALE (FUNZIONE ABITATIVA)*		Zone omogenee A	Zone omogenee B	Zone omogenee C	Zone omogenee D	Zone omogenee E
N.C.	U1	68047	68047	81657	68047	
If=da 0 a 1 mc/mq	U2	108876	108876	108876	108876	
N.C.	U1	68047	68047	74852	68047	
If=da 1,01 a 2 mc/mq	U2	108876	108876	108876	108876	
N.C.	U1	68047	68047	68047	68047	
If=da 2,01 a 3 mc/mq	U2	108876	108876	108876	108876	
N.C.	U1	68047	68047	61242	68047	
If=oltre 3 mc/mq	U2	108876	108876	108876	108876	
R.E. <sup>2</sup>	U1	54438	54438	54438	54438	54438
con aumento C.U.	U2	87100	87100	87100	87100	87100
R.E.	U1	13609	13609	13609	13609	13609
senza aumento C.U.	U2	21775	21775	21775	21775	21775
R.E.	U1	40828	40828	40828	40828	40828
convenz. con aumento C.U.	U2	65325	65325	65325	65325	65325
MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO SENZA TRASFORMAZIONI FISICHE CON AUMENTO DI C.U.	U1	VEDI art. 16 L.R. 6/95 e art.2, comma 60 L. 662/96				
	U2					
N.C.= Nuove costruzioni						
R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia						

\* Le corrispondenti categorie catastali sono: da A/1 ad A/9 - B/1.

TABELLA B1 PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE							
1a CLASSE DI COMUNI							
		ZONE	ZONE	ZONE	ZONE	ZONE	ZONE
		OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE
		A	B	C	D	E	F
FUNZIONI DIREZIONALI, FINANZIARIE, ASSICURATIVE, ARTIGIANALI DI SERVIZIO, FUNZIONI COMMERCIALI, IVI COMPRESI GLI ESERCIZI PUBBLICI, FUNZIONI PRODUTTIVE DI TIPO MANIFATTURIERO ARTIGIANALE, SOLAMENTE SE LABORATORIALI PER LA PARTE DI SU FINO A 200 MQ, FUNZIONI DI SERVIZIO PRIVATO, PUBBLICO E/O D'USO PUBBLICO, IVI COMPRESI LE SEDI DI ATTIVITA' CULTURALI E DI ISTRUZIONE, RICREATIVE, SANITARIE E DI STUDI PROFESSIONALI *							
N.C. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali	U1	68048	68048	68048	68048		68048
	U2	108875	108875	108875	108875		108875
N.C. - Funzioni commerciali all'ingrosso	U1	23136	23136	23136	23136		23136
	U2	6719	6719	6719	6719		6719
R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U.	U1	68048	68048	68048	68048	68048	68048
	U2	108875	108875	108875	108875	108875	108875
R.E. - Funzioni commerciali all'ingrosso con aumento di C.U.	U1	18515	18515	18515	18515	18515	18515
	U2	5388	5388	5388	5388	5388	5388
R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali senza aumento di C.U.	U1	27219	27219	27219	27219	27219	27219
	U2	43550	43550	43550	43550	43550	43550
R.E. - Funzioni commerciali all'ingrosso senza aumento di C.U.	U1	11568	11568	11568	11568	11568	11568
	U2	3360	3360	3360	3360	3360	3360
Insediamanti di interesse collettivo e impianti sportivi all'aperto (L/mq. di A1)	U1	680	680	680	680	680	680
	U2	545	545	545	545	545	545
Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazione fisica con aumento di C.U.	U1	VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96					
	U2						
N.C. = Nuove costruzioni							
R.E. = Interventi di ristrutturazione edilizia							
* Le corrispondenti categorie catastali sono: A/10 - B/2 - B/3 - B/4 - B/5 - B/6 - C/1 - C/2 - C/3 - C/4 - C/6 - D/1 - D/3 - D/4 - D/5 - D/6 - D/8 - E/1 - E/3 - E/4 - E/7 - E/8 - E/9							

TABELLA C1 PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE							
1a CLASSE DI COMUNI							
FUNZIONI PRODUTTIVE DI TIPO MANIFATTURIERO, COMPRESSE QUELLE ARTIGIANALI DI TIPO LABORATORIALI PER LA PARTE DI SU OLTRE I 200 MQ.; INSEDIAMENTI DI TIPO AGRO-INDUSTRIALE E ALLEVAMENTI ZOOTECNICI DI TIPO INTENSIVO*							
		ZONE OMOGENEE					
		A	B	C	D	E	F
N.C. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali	U1	23136	23136	23136	23136	23136	23136
di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq.	U2	6720	6720	6720	6720	6720	6720
insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo		+D+S	+D+S	+D+S	+D+S	+D+S	+D+S
R.E. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali	U1	11568	11568	11568	11568	11568	11568
di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq.	U2	3360	3360	3360	3360	3360	3360
insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo - senza aumento di C.U.		+D+S	+D+S	+D+S	+D+S	+D+S	+D+S
R.E. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali	U1	18515	18515	18515	18515	18515	18515
di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq.	U2	5388	5388	5388	5388	5388	5388
insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo - con aumento di C.U.		+D+S	+D+S	+D+S	+D+S	+D+S	+D+S
MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO SENZA TRASFORMAZIONI FISICHE CON AUMENTO DI C.U.	U1						
	U2						
VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96							
N.C.= Nuove costruzioni							
R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia							
* Le corrispondenti categorie catastali sono: D/1 - D/7 - F/7 - F/8 - F/9							

TABELLA D1 PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE		SCALARE
1a CLASSE DI COMUNI		
FUNZIONI AGRICOLE SVOLTE DA NON AVENTI TITOLO		
(ESCLUSA LA RESIDENZA) *		ZONE OMOGENEE E
N.C.	U1	23136
	U2	6719
		+D+S
R.E. con aumento di C.U.	U1	18515
	U2	5388
		+D+S
R.E. senza aumento di C.U.	U1	11568
	U2	3360
		+D+S
MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO SENZA	U1	VEDI art.16 L.R. 6/95
TRASFORMAZIONI FISICHE CON AUMENTO DI C.U.	U2	e art. 2, comma 60 L.662/96
D. = Nuove costruzioni		
E. = Interventi di ristrutturazione edilizia		
* corrispondenti categorie catastali sono : F/2 - F/3 - F/4 - F/5 - F/6 - F/10 - F/11 - F/12 - F/13 - F/14 - F/15 - F/16		

TABELLA E1 PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE							
1a CLASSE DI COMUNI							
FUNZIONI ALBERGHIERE E COMUNQUE PER IL SOGGIORNO TEMPORANEO *		ZONE	ZONE	ZONE	ZONE	ZONE	ZONE
		OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE	OMOGENEE
		A	B	C	D	E	F
N.C. - Attivita' alberghiere	U1	38560	38560	38560	38560		38560
	U2	11200	11200	11200	11200		11200
R.E. - Attivita' alberghiere con aumento di C.U.	U1	30848	30848	30848	30848	30848	30848
	U2	8959	8959	8959	8959	8959	8959
R.E. - Attivita' alberghiere senza aumento di C.U.	U1	15424	15424	15424	15424	15424	15424
	U2	44796	44796	44796	44796	44796	44796
Insediamenti per le attivita' turistiche temporanee - L/mq. di area di insediamento (Ai)	U1	681	681	681	681	681	681
	U2	545	545	545	545	545	545
Insediamenti per residenze turistiche:	U1	68048	68048	81657	68048		
	U2	108875	108875	108875	108875		
R.E. con aumento di C.U.	U1	61243	61243	61243	61243	61243	61243
	U2	97988	97988	97988	97988	97988	97988
R.E. senza aumento di C.U.	U1	20414	20414	20414	20414	20414	20414
	U2	32663	32663	32663	32663	32663	32663
MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO SENZA TRASFORMAZIONI FISICHE CON AUMENTO DI C.U.	U1						
	U2						
VEDI art. 16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L.662/96							
N.C. = Nuove costruzioni							
R.E. = Interventi di ristrutturazione edilizia							
* La corrispondente categoria catastale e': DV2							

Il processo verbale all'originale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE: F.to Giovanni P. Bernini

IL SEGRETARIO GENERALE: F.to Stelio Manuele

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo delegato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 09.06.2000 al 24.06.2000

Parma, li 09.06.2000

Il Segretario Generale

F.to Manuele

Il Messo Delegato

F.to Cora' Stefania

---

Per copia conforme all'originale

Il Segretario Generale

Parma, li 09.06.2000

PARAMETRIZZAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE  
Tabella A1 - 1° classe di comuni - Edilizia residenziale (funzione abitativa)\*

CATEGORIA D'INTERVENTO	ZONE URBANISTICHE											
	Zone omogenee A		Zone omogenee B		Zone omogenee C		Zone omogenee D		Zone omogenee E		Zone omogenee E	
	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)
N.C.	U1	68.047	35.14346	68.047	35.14346	81.657	42.17215	68.047	35.14346	-	-	-
If=da 0 a 1 mc/mq	U2	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	-	-	-
N.C.	U1	68.047	35.14346	68.047	35.14346	74.852	38.65780	68.047	35.14346	-	-	-
If=da 1,01 a 2 mc/mq	U2	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	-	-	-
N.C.	U1	68.047	35.14346	68.047	35.14346	68.047	35.14346	68.047	35.14346	-	-	-
If=da 2,01 a 3 mc/mq	U2	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	-	-	-
N.C.	U1	68.047	35.14346	68.047	35.14346	61.242	31.62911	68.047	35.14346	-	-	-
If=oltre 3 mc/mq	U2	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	108.876	56.22953	-	-	-
R.E.	U1	54.438	28.11477	54.438	28.11477	54.438	28.11477	54.438	28.11477	54.438	28.11477	54.438
con aumento C.U.	U2	87.100	44.98362	87.100	44.98362	87.100	44.98362	87.100	44.98362	87.100	44.98362	87.100
R.E.	U1	13.609	7.02869	13.609	7.02869	13.609	7.02869	13.609	7.02869	13.609	7.02869	13.609
senza aumento C.U.	U2	21.775	11.24591	21.775	11.24591	21.775	11.24591	21.775	11.24591	21.775	11.24591	21.775
R.E.	U1	40.828	21.08607	40.828	21.08607	40.828	21.08607	40.828	21.08607	40.828	21.08607	40.828
convenz. con aumento C.U.	U2	65.325	33.73772	65.325	33.73772	65.325	33.73772	65.325	33.73772	65.325	33.73772	65.325
Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazioni fisiche con aumento di C.U.	U1											
	U2											

VEDI art. 16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C.= Nuove costruzioni; R.E.= interventi di ristrutturazione edilizia; C.U.= Carico urbanistico  
U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria  
\* Le corrispondenti categorie catastali sono: da A/1 ad A/9 - B/1

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE  
TABELLA B1 - 1ª CLASSE DI COMUNI

Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali.

ZONE URBANISTICHE												
N.C. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali	Zone omogenee A		Zone omogenee B		Zone omogenee C		Zone omogenee D		Zone omogenee E		Zone omogenee F	
	(€/mq)	(€/mq)										
N.C. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali	U1	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048
	U2	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875
N.C. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali	U1	23.136	11.94875	23.136	11.94875	23.136	11.94875	23.136	11.94875	23.136	11.94875	23.136
	U2	6.719	3.47007	6.719	3.47007	6.719	3.47007	6.719	3.47007	6.719	3.47007	6.719
R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U.	U1	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048	35.14368	68.048
	U2	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875	56.22933	108.875
R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U.	U1	18.515	9.56220	18.515	9.56220	18.515	9.56220	18.515	9.56220	18.515	9.56220	18.515
	U2	5.388	2.78267	5.388	2.78267	5.388	2.78267	5.388	2.78267	5.388	2.78267	5.388
R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U.	U1	27.219	14.05747	27.219	14.05747	27.219	14.05747	27.219	14.05747	27.219	14.05747	27.219
	U2	43.550	22.49173	43.550	22.49173	43.550	22.49173	43.550	22.49173	43.550	22.49173	43.550
R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente; se laboratori, per la parte di SU fino a 200 mq; funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U.	U1	11.568	5.97437	11.568	5.97437	11.568	5.97437	11.568	5.97437	11.568	5.97437	11.568
	U2	3.360	1.73530	3.360	1.73530	3.360	1.73530	3.360	1.73530	3.360	1.73530	3.360
Insediamenti di interesse collettivo e impianti sportivi all'aperto (L./mq. di A1)	U1	680	0.35119	680	0.35119	680	0.35119	680	0.35119	680	0.35119	680
	U2	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147	545
Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazione fisica con aumento di C.U.	U1											
	U2											

VEDI art. 16 L.R. 8/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C. = Nuove costruzioni; R.E. = Interventi di ristrutturazione edilizia; C.U. = Carico urbanistico; SU = Superficie utile; U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria  
Le corrispondenti categorie catastali sono: A/10 - B/2 - B/3 - B/4 - B/5 - B/6 - C/1 - C/2 - C/3 - C/4 - C/6 - D/1 - D/3 - D/4 - D/5 - D/6 - D/8 - E/1 - E/3 - E/4 - E/7 - E/8 - E/9

## PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

TABELLA C1 - 1<sup>a</sup> CLASSE DI COMUNI

Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq., insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo.

CATEGORIA D'INTERVENTO	ZONE URBANISTICHE												
	Zone omogenee A		Zone omogenee B		Zone omogenee C		Zone omogenee D		Zone omogenee E		Zone omogenee F		
	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	
N.C. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq., insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo (1)	U1	23136	11,94880	23136	11,94880	23136	11,94880	23136	11,94880	23136	11,94880	23136	11,94880
	U2	6720	3,47054	6720	3,47054	6720	3,47054	6720	3,47054	6720	3,47054	6720	3,47054
R.E. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq., insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo - senza aumento di C.U. (1)	U1	11568	5,97440	11568	5,97440	11568	5,97440	11568	5,97440	11568	5,97440	11568	5,97440
	U2	3360	1,73527	3360	1,73527	3360	1,73527	3360	1,73527	3360	1,73527	3360	1,73527
R.E. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq., insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo - con aumento di C.U. (1)	U1	18515	9,56220	18515	9,56220	18515	9,56220	18515	9,56220	18515	9,56220	18515	9,56220
	U2	5388	2,78267	5388	2,78267	5388	2,78267	5388	2,78267	5388	2,78267	5388	2,78267
Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazione fisica con aumento di C.U.	U1												
	U2												

VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C.= Nuove costruzioni; R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia; C.U.= Carico urbanistico; SU = Superficie utile  
 U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria

\* Le corrispondenti categorie catastali sono: D/1, D/7, F/7, F/8 - F/9

(1) Nota: agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria si aggiungono i contributi stabiliti dal Comune per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (D) e per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (S)

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE  
 Tabella D1 - 1<sup>a</sup> classe di comuni  
 Funzioni agricole svolte da non aventi titolo (esclusa la residenza)\*

CATEGORIA D'INTERVENTO	ZONE URBANISTICHE	
	Zone omogenee E (€/mq)	(€/mq)
N.C. (1)	U1	23136
	U2	11,94858
R.E. con aumento di C.U. (1)	U1	6719
	U2	3,47022
R.E. senza aumento di C.U. (1)	U1	18515
	U2	9,56220
Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazioni fisiche con aumento di C.U.	U1	5388
	U2	2,76267
	U1	1,568
	U2	5,97437
	U1	VEDI art.16 L.R. 6/95 e art.2 comma 60 L. 662/96
	U2	1,73530

N.C.= Nuove costruzioni

R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia

C.U.= Carico urbanistico

U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria

\* Le corrispondenti categorie catastali sono : F/2 - F/3 - F/4 - F/5 - F/6 - F/10 - F/11 - F/12 - F/13 - F/14 - F/15 - F/16

(1) Nota: agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria si aggiungono i contributi stabiliti dal Comune per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (D) e per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (S)

TABELLA E1 - 1° CLASSE DI COMUNI  
 Funzioni alberghiere e comunque per il soggiorno temporaneo\*

CATEGORIA D'INTERVENTO	ZONE URBANISTICHE												
	Zone omogenee A		Zone omogenee B		Zone omogenee C		Zone omogenee D		Zone omogenee E		Zone omogenee F		
	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)	
N.C. - Attività alberghiere	U1	38560	19.91458	38560	19.91458	38560	19.91458	38560	19.91458	38560	19.91458	38560	19.91458
	U2	11200	5.78432	11200	5.78432	11200	5.78432	11200	5.78432	11200	5.78432	11200	5.78432
R.E. - Attività alberghiere con aumento di C.U.	U1	30848	15.93166	30848	15.93166	30848	15.93166	30848	15.93166	30848	15.93166	30848	15.93166
	U2	8959	4.62694	8959	4.62694	8959	4.62694	8959	4.62694	8959	4.62694	8959	4.62694
R.E. - Attività alberghiere senza aumento di C.U.	U1	15424	7.96583	15424	7.96583	15424	7.96583	15424	7.96583	15424	7.96583	15424	7.96583
	U2	4480	2.31373	4480	2.31373	4480	2.31373	4480	2.31373	4480	2.31373	4480	2.31373
Insediamenti per le attività turistiche temporanee - €/mq di area di insediamento (Ai)	U1	681	0.35171	681	0.35171	681	0.35171	681	0.35171	681	0.35171	681	0.35171
	U2	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147	545	0.28147
N.C. - Insediamenti per residenze turistiche	U1	68048	35.14386	68048	35.14386	68048	35.14386	68048	35.14386	68048	35.14386	68048	35.14386
	U2	108875	56.22924	108875	56.22924	108875	56.22924	108875	56.22924	108875	56.22924	108875	56.22924
R.E. con aumento di C.U. - Insediamenti per residenze turistiche	U1	61243	31.62947	61243	31.62947	61243	31.62947	61243	31.62947	61243	31.62947	61243	31.62947
	U2	97988	50.60632	97988	50.60632	97988	50.60632	97988	50.60632	97988	50.60632	97988	50.60632
R.E. senza aumento di C.U. - Insediamenti per residenze turistiche	U1	20414	10.54316	20414	10.54316	20414	10.54316	20414	10.54316	20414	10.54316	20414	10.54316
	U2	32663	16.86877	32663	16.86877	32663	16.86877	32663	16.86877	32663	16.86877	32663	16.86877
Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazioni fisiche con aumento di C.U.	U1												
	U2												

VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C.= Nuove costruzioni

R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia

C.U.= Carico urbanistico

U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria

\*La corrispondente categoria catastale e': D/2